

Sabato 8 novembre MODENA

Museo Civico ore 20.30

## DANCING EUROPE

MUSICA BAROCCA DANZANTE DA COUPERIN A TELEMANN

Domenica 9 novembre MODENA

Museo Civico ore 10.30

## 0-12 MUSICA FAMILIARE

## DANZE MUSICALI \*

OVERTONE BAROQUE ENSEMBLE

Klaudia Matlak *violino barocco*

Julia Karpeta *viola da gamba*

Maurycy Raczyński *clavicembalo*

Michaela Koudelkova *flauto dritto e flauto traverso*

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

Quator 43:G4, Nouveaux Quators en Six Suites \*

*Prélude, Légèrement, Modéré, Gai, Lentement, Vite*

*da Nouveaux Quators en Six Suites, Parigi, 1738*

FRANÇOIS COUPERIN (1668-1733)

Le Dodo, ou L'amour au berceau \*

*da Troisième Livre de Pièces de Clavecin, Parigi, 1722*

FRANCESCO BARSANTI (1690-1775)

A Collection of Old Scots Tunes \*

Dumbarton's Dance, When she came Ben bobed, Gilliam Callum

*da A Collection of Old Scots Tunes, Edimburgo, 1742*

JAMES OSWALD (1710-1769)

Ayres for The Seasons: Winter Heart's

*Siciliana. Andante, Allegretto amoroso*

*da Ayres for The Seasons, Edimburgo/Londra, 1745-1765*

NICOLA MATTEIS (1670-1714)

Ayres for the Violin \*

*Allemande ad imitazione d'un tartaglia, Aria for the Flute,*

*Sarabanda (Adagio), Giga. Al genio turchesco, Scaramuccia*

*da Ayres for the Violin, Londra, 1676-1685*

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)

Pasacaille in G-minor HWV 432

FRANÇOIS COUPERIN

Le Rossignol en amour \*

*da Troisième Livre de Pièces de Clavecin, Parigi, 1722*

MARIN MARAIS (1656-1728)  
Suite à 3 en Do Majeur  
*Prelude, Sarabande, Loure, Gavotte*  
da *Pièces en Trio pour les Flûtes, Violon et Dessus de Viole, Parigi, 1692*

MARIN MARAIS  
Saillie du Caffé  
da *Troisième livre de Pièces de violes, Parigi, 1711*

MARIN MARAIS  
Suite à 3 en Do Majeur \*  
Chaconne  
da *Pièces en Trio pour les Flûtes, Violon et Dessus de Viole, Parigi, 1692*

## DANCING EUROPE

Un'Europa che danza: è questa la suggestione che attraversa il programma proposto in un itinerario cameristico che intreccia i linguaggi nazionali del Barocco – tedesco, francese, italiano, britannico – attorno alla forma e allo spirito della danza. Il concerto si articola come un mosaico elegante e ricco di contrasti, nel quale le convenzioni formali della suite si aprono a sensibilità poetiche e colori regionali, in un equilibrio tra raffinatezza aristocratica e impulso popolare. Il percorso si apre con la Suite in sol maggiore di Telemann, tratta dai *Nouveaux Quatuors* (Parigi, 1738), raffinato esempio del gusto galante franco-tedesco. Le danze si alternano con varietà agogica e carattere pittorico, fondendo l'arte della conversazione musicale francese con la solidità contrappuntistica tedesca. La figura di François Couperin, maestro assoluto dell'eleganza e della suggestione timbrica, è rappresentata da due celebri pièces per clavicembalo: *Le Dodo* e *Le Rossignol en amour*. Entrambe vanno oltre la mera danza per farsi ritratto psicologico e impressione sensoriale – esempi fulgidi di quella che Couperin stesso definiva *musique de goût*. Sul versante britannico, il programma presenta pagine rare ma di grande fascino. Francesco Barsanti, compositore italiano attivo in Scozia, trascrisse e stilizzò nel suo *Collection of Old Scots Tunes* alcune melodie della tradizione popolare scozzese, mantenendone l'immediatezza ma con un gusto armonico colto. James Oswald, suo contemporaneo, si distingue invece per una scrittura più introspettiva e sentimentale, come nella *Winter Heart's*, parte del ciclo *Ayres for the Seasons*, dove il paesaggio stagionale diventa metafora emotiva. Una vera gemma barocca è la selezione da *Ayres for the Violin* di Nicola Matteis, violinista napoletano naturalizzato londinese. Le sue danze, piene di invenzione e virtuosismo, uniscono vivacità teatrale e gusto pittoresco – basti pensare alla Giga, al genio turchesco o alla caricaturale Allemande ad imitazione d'un tartaglia. Non poteva mancare Georg Friedrich Händel, con la monumentale Passacaille in sol minore (HWV 432), esempio di danza solenne che si trasfigura in un grande affresco architettonico. Chiude idealmente il programma la figura di Marin Marais, rappresentato da due suite e da una delle sue pièces più curiose, la *Saillie du Caffé*, pagina giocosa in cui la danza si fa scena teatrale. Le sue *Pièces en trio* uniscono nobiltà e grazia, offrendo momenti di intensa espressività alla viola da gamba e ai flauti. Il concerto non si limita a un'antologia di danze barocche, ma costruisce un discorso coerente sulla varietà dei linguaggi europei e sulla loro capacità di evocare mondi, gesti, affetti.

OVERTONE BAROQUE ENSEMBLE è un ensemble specializzato nell'esecuzione di musica antica su strumenti d'epoca. Overtone ha debuttato nel 2015 come parte dei concerti della serie Fringe al *Baroque Vantaa Festival* in Finlandia. Un anno dopo, l'ensemble è stato selezionato per partecipare al Fringe del prestigioso *Festival of Early Music* di Utrecht. Overtone si è esibito al Festival *Kromer* di Biecz, con la trasmissione delle performance sulla televisione polacca (TVP Kultura). L'ensemble ha inoltre partecipato al *Festival Bach* di Świdnica, al *Festival Bach* di Gliwice, al *Wratislavia Cantans*, al *Festival Barok na Spiszu* e in Romania al *Festivalul Baroc Timișoara*. Si è esibito in importanti centri musicali polacchi, tra cui l'Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Polacca di Katowice e il Forum Nazionale della Musica di Wrocław. Il repertorio di Overtone si distingue per un particolare interesse per la musica francese del XVII e XVIII secolo e per l'impegno nel rispettare le caratteristiche di questo stile. Nato come trio, l'ensemble ha ampliato la sua formazione con flauti

dolci e flauto traverso, collaborando stabilmente con la strumentista ceca Michaela Koudelková. L'ensemble esegue anche musica vocale-strumentale (cantate, *airs de cour*), invitando solisti di fama come Maciej Gocman (tenore), Claire Lefilliâtre, Anna Zawisza e Ingrida Gapová (soprani). Nel 2023, Overtone ha svolto partecipato a una residenza artistica di un mese in Francia nell'ambito del progetto *Odysée* (Fondation Les Arts Florissants - William Christie), sostenuto dal Ministero della Cultura francese. Durante questo periodo, hanno creato uno spettacolo di musica e danza con il gruppo Varsavia Galante. Nel 2024 hanno vinto il 1° premio al Concorso di Musica Antica Maurizio Pratola a L'Aquila.



Antonio Consetti, *Pietà con i simboli della Passione*, olio su tela, prima metà del sec. XVIII  
Galleria Estense, Modena (Foto Carlo Vannini)